

Verbale numero 11/2013

OGGETTO: contratto collettivo decentrato integrativo anni 2012 -2013

A norma dell'articolo 4 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'articolo 40 bis del d.lgs 165/2001 spetta all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Al revisore è stata sottoposta una proposta di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2012 e 2013 (sottoscritta in data 21 ottobre 2013) che prevede in particolare:

1. risorse decentrate stabili pari a € 151.177,87
2. risorse decentrate variabili pari a € 81.295,57
3. un fondo totale pari a euro 166.722,51 (risorse stabili + risorse variabili – retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative a seguito della soppressione dell'area dirigenziale)
4. per le risorse stabili:
 - i. incremento del 1,1% del monte salari 1999 (art. 4 comma 1 CCNL 05.10.2001)
 - ii. incremento del 0,62% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza (art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004)
 - iii. incremento del 0,50% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza (art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004)
 - iv. incremento del 0,50% del monte salari 2003 esclusa la dirigenza (art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006)
 - v. incremento del 0,60% del monte salari 2005 esclusa la dirigenza (art. 8 CCNL 11.04.2008)
5. per le risorse variabili:
 - i. incremento del 1,2% del monte salari 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999)
 - ii. risorse aggiuntive per € 5.640 derivanti dall'ampliamento dei servizi non correlati a incremento della dotazione organica (art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999)

Il revisore osserva inoltre quanto segue:

1. l'incremento dello 0,6% del monte salari 2005 (risorse stabili) proviene dall'esercizio 2008 ed è stato legittimamente consolidato nel fondo
2. la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 15 comma 2 CCNL 1 aprile 1999 è subordinata alla realizzazione di specifici obiettivi di produttività e qualità
3. la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 15 comma 5 CCNL 1 aprile 1999 è subordinata alla "...dimostrazione dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi

fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili..." (cfr art. 15 comma 5 CCNL citato)

4. Il fondo per la produttività (al lordo della decurtazione della retribuzione di posizione e risultato delle p.o.) e' invariato rispetto all'esercizio 2011
5. L'Ente:
 - a. ha comunque rispettato il patto di stabilità 2012
 - b. le previsioni di bilancio 2013 sono coerenti con il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso
 - c. le previsioni di bilancio dell'esercizio in corso rispettano il principio della riduzione complessiva della spesa per il personale (come definita dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006) rispetto all'esercizio precedente.

Il revisore evidenzia che la proposta di utilizzo delle risorse dirette a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi prevede l'utilizzo di apposite schede di valutazione al fine di attribuire i compensi diretti a incentivare la produttività.

A seguito della verifica operata sugli stanziamenti del titolo I della spesa, il revisore attesta che i costi della contrattazione collettiva sono compatibili con i vincoli del bilancio 2013 (e del bilancio 2012 relativamente ai residui passivi conservati)

Il revisore attesta inoltre il rispetto delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

Il revisore certifica infine che, in assenza degli schemi ufficiali previsti dall'articolo 40 comma 3-sexies del D.Lgs 165/2001, la preintesa sottoscritta con le organizzazioni sindacali comprende una parte illustrativa e i dati tecnico-finanziari indispensabili per la verifica della costituzione del fondo.

Il revisore esprime pertanto parere favorevole in ordine costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2012 e 2013

Bedizzole, 23 ottobre 2013

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Mauro Vivenzi

